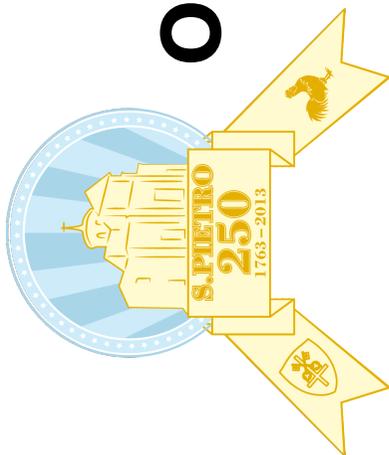


CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO – ABBIATEGRASSO

Oltre la soglia... il mistero

Concerto d'organo nel 250esimo anniversario di edificazione



Programma

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Preludio in Sol minore (BuxW 156)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Erbarme dich mein Gotte (BWV 721)

Jesu meine zuversicht (BWV 728)

José Jiménez (1601-1672)

Battaglia del IV tono

Juan Cabanilles (1644-1712)

Corrente italiana

Giuseppe Gherardeschi (1759-1815)

Al postcommunio

All'elevazione

All'offertorio

Gaetano Valeri (1760-1822)

Sonata in Do minore per la voce umana

Sonata in Do maggiore per i flauti

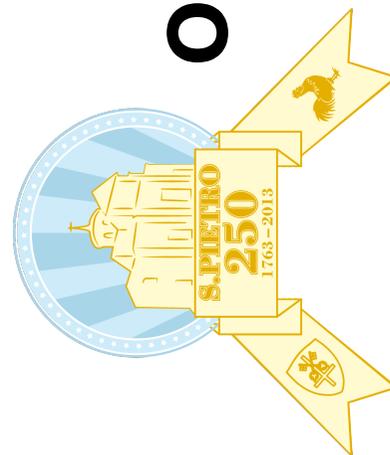
Giovanni Morandi (1777-1856)

Rondò

CHIESA DI SAN PIETRO APOSTOLO – ABBIATEGRASSO

Oltre la soglia... il mistero

Concerto d'organo nel 250esimo anniversario di edificazione



Programma

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Preludio in Sol minore (BuxW 156)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Erbarme dich mein Gotte (BWV 721)

Jesu meine zuversicht (BWV 728)

José Jiménez (1601-1672)

Battaglia del IV tono

Juan Cabanilles (1644-1712)

Corrente italiana

Giuseppe Gherardeschi (1759-1815)

Al postcommunio

All'elevazione

All'offertorio

Gaetano Valeri (1760-1822)

Sonata in Do minore per la voce umana

Sonata in Do maggiore per i flauti

Giovanni Morandi (1777-1856)

Rondò

L'organo: il Serassi 391

L'organo della chiesa di san Pietro fu posato nel maggio 1822 dai fratelli Serassi di Bergamo, maestri dell'organaria italiana ottocentesca. Pesantemente modificato nel corso degli anni, appare oggi nello stato in cui si trovava agli inizi del secolo scorso, grazie all'attento restauro operato nel 1996 dalla ditta Mascioni di Cuvio.

La disposizione fonica dell'organo, integralmente a trasmissione meccanica, comprende la piramide del ripieno italiano a file separate (fino alla trigesimasesta), particolarmente limpido e argentino, e un piccolo numero di registri orchestrali, molto ben caratterizzati e tipici dell'organaria ottocentesca.

L'organista: Riccardo Doni

Nato a Milano nel 1965, si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, sotto la guida del M. Lorenzo Ghielmi. Successivamente si è diplomato in Organo e Clavicembalo e tastiere storiche nella classe di Jean Claude Zehnder presso la Schola Cantorum di Basilea.

Negli oltre 1700 concerti eseguiti come organista e clavicembalista ha suonato per importanti stagioni concertistiche in Italia e all'estero in veste di accompagnatore e solista. Dal 1994 è collaboratore stabile del prestigioso *ensemble* "Il Giardino Armonico" di Milano, nella veste di clavicembalista e organista, con il quale ha tenuto concerti in alcune delle sale più importanti del mondo. È clavicembalista dell'*ensemble* "Imaginarium", costituito nel 2002 dal violinista Enrico Onofri per l'esecuzione della musica vocale e strumentale italiana del '600. Dal 2008 suona in duo con il violinista Giuliano Carmignola con il quale ha tenuto concerti in alcune importanti sale europee.

Dal 1984 al 2009 è stato direttore artistico dell'Associazione Musica Laudantes di Milano e dell'omonimo gruppo vocale. Dal 1990 al 1996 è stato direttore del coro della "Nuova polifonica ambrosiana" e dalla fondazione al 1998 dei Madrigalisti Ambrosiani con i quali ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Collabora occasionalmente con "I cameristi della Scala", "I solisti di Pavia", "Accademia Bizantina" ed altri prestigiosi *ensemble* da camera.

Nel 2009 fonda l'Associazione musicale "Canone Inverso", della quale è direttore artistico.

Dal 2010 è direttore musicale dell'Accademia dell'Annunciata, progetto dedicato alla formazione di un *ensemble* giovanile indirizzato alla prassi esecutiva barocca e classica.

È stato docente presso i conservatori di Ferrara e Castelfranco Veneto.

L'organo: il Serassi 391

L'organo della chiesa di san Pietro fu posato nel maggio 1822 dai fratelli Serassi di Bergamo, maestri dell'organaria italiana ottocentesca. Pesantemente modificato nel corso degli anni, appare oggi nello stato in cui si trovava agli inizi del secolo scorso, grazie all'attento restauro operato nel 1996 dalla ditta Mascioni di Cuvio.

La disposizione fonica dell'organo, integralmente a trasmissione meccanica, comprende la piramide del ripieno italiano a file separate (fino alla trigesimasesta), particolarmente limpido e argentino, e un piccolo numero di registri orchestrali, molto ben caratterizzati e tipici dell'organaria ottocentesca.

L'organista: Riccardo Doni

Nato a Milano nel 1965, si è diplomato in Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, sotto la guida del M. Lorenzo Ghielmi. Successivamente si è diplomato in Organo e Clavicembalo e tastiere storiche nella classe di Jean Claude Zehnder presso la Schola Cantorum di Basilea.

Negli oltre 1700 concerti eseguiti come organista e clavicembalista ha suonato per importanti stagioni concertistiche in Italia e all'estero in veste di accompagnatore e solista. Dal 1994 è collaboratore stabile del prestigioso *ensemble* "Il Giardino Armonico" di Milano, nella veste di clavicembalista e organista, con il quale ha tenuto concerti in alcune delle sale più importanti del mondo. È clavicembalista dell'*ensemble* "Imaginarium", costituito nel 2002 dal violinista Enrico Onofri per l'esecuzione della musica vocale e strumentale italiana del '600. Dal 2008 suona in duo con il violinista Giuliano Carmignola con il quale ha tenuto concerti in alcune importanti sale europee.

Dal 1984 al 2009 è stato direttore artistico dell'Associazione Musica Laudantes di Milano e dell'omonimo gruppo vocale. Dal 1990 al 1996 è stato direttore del coro della "Nuova polifonica ambrosiana" e dalla fondazione al 1998 dei Madrigalisti Ambrosiani con i quali ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Collabora occasionalmente con "I cameristi della Scala", "I solisti di Pavia", "Accademia Bizantina" ed altri prestigiosi *ensemble* da camera.

Nel 2009 fonda l'Associazione musicale "Canone Inverso", della quale è direttore artistico.

Dal 2010 è direttore musicale dell'Accademia dell'Annunciata, progetto dedicato alla formazione di un *ensemble* giovanile indirizzato alla prassi esecutiva barocca e classica.

È stato docente presso i conservatori di Ferrara e Castelfranco Veneto.